

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 1 di 27

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14:40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 10 ottobre 2017

1. Comunicazioni

1. Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali
2. Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca
- 3.

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Modifica del Regolamento Generale di Ateneo in merito alle modalità di elezione del Rappresentante dei dottorandi di ricerca in Senato Accademico - Approvazione

6. Rapporti internazionali

1. Rinnovo del Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS)

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2017/2018 e relativa Convenzione
2. Approvazione modifica dell'offerta formativa della Scuola di Specializzazione in Geriatria per le coorti 2012/2013 e 2013/2014
3. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione San Daniele, per la formazione degli specializzandi iscritti alla Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale"
4. Protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per favorire la formazione dei laureati in Medicina Veterinaria presso la Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale"
5. Consulta degli Studenti internazionali - Istituzione

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP) - Modifica di statuto

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 2 di 27

2. Dipartimento di Biologia: Conferimento acronimo "DiBio" - Parere
3. Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP): Istituzione - Parere

A seduta aperta vengono inoltre presentate le seguenti comunicazioni:

3. Nuovo Polo Ospedaliero
4. Disegno di legge sull'autonomia della Regione Veneto

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giovanni Antonio Longo	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Pellegrino	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof.ssa Francesca Soramel	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Merigliano	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Borin	Direttore di Dipartimento Macroarea 2		X	
Prof. Giulio Vidotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Tommaso Di Fonzo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Massimiliano Zattin	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof. Antonio Varsori	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof. Matteo Longo	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Marco Rossato	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Mauro Varotto	Professore II fascia Macroarea 3	X		
-----	Ricercatore Macroarea 1			X
Prof. Michele Drigo	Ricercatore Macroarea 2	X		
Prof.ssa Francesca Vianello	Ricercatore Macroarea 3	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Giorgio Valandro	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig.ra Veronica Capaldo	Rappresentante degli studenti	X		
Dott. Giovanni Comazzetto	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Ilaria Coracin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Luca Reato	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Enrico Mazzo	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;



Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 3 di 27

- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisolò del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 10 ottobre 2017

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 14 della seduta del 10 ottobre 2017.

Il Senato Accademico

– Visto il testo del verbale n. 14 del 10 ottobre 2017.

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Oggetto: Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali	
--	--

N. o.d.g.: 01/01	Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Relazioni Internazionali
------------------	---

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle Relazioni Internazionali, il quale ricorda che, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, è interesse dell'Ateneo confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato Accademico debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.

A tal fine, il Rettore Presidente informa che si sono concluse o si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Argentina: Universidad Favaloro (Buenos Aires);
- Giappone: Hokkaido University (Sapporo);
- Giappone: Toyohashi University of Technology (Toyohashi);
- Iran: Allameh Tabataba'i University (Teheran);
- Nuova Zelanda: Massey University (Palmerston North) e Regno Unito: University of Lincoln (Lincoln);
- Uzbekistan: Bukhara State University (Bukhara).

Il Senato Accademico prende atto.

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 4 di 27

Oggetto: Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca	
N. o.d.g.: 01/02	Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione alla Ricerca

Il Rettore Presidente ricorda che, con delibera rep. n. 102 del 19 settembre u.s., il Senato Accademico ha approvato alcune modifiche al Regolamento per i Corsi di Dottorato di ricerca e, in particolare all'art. 31 – Commissioni, comma 7.

Il comma 7 modificato dal Senato prevede infatti che la Commissione giudicatrice di esame finale possa invitare alla discussione i valutatori della tesi.

Il Regolamento è stato emanato con decreto rettorale rep. n. 3554 del 16 ottobre 2017 ed è entrato in vigore il 1° novembre 2017.

A seguito di alcune richieste di chiarimento, successive all'emanazione del Regolamento, si reputa opportuno, al fine di rendere maggiormente chiara la volontà espressa dal Senato, che tale modifica venga ripresa anche al comma 5 laddove viene normata la composizione della Commissione. Si procederà, pertanto, a predisporre un nuovo decreto rettorale che rinnovi l'emanazione del Regolamento, con la riformulazione dei commi 5 e 7 dell'art. 31 esplicitando che i valutatori non sono componenti della Commissione giudicatrice, ma possono essere invitati dalla Commissione stessa, su proposta del Collegio dei docenti del Corso di Dottorato, anche in considerazione del fatto che eventuali oneri di missione sono a carico del fondo di funzionamento del Corso di dottorato (Allegato n. 1/1-1).

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Nuovo Polo Ospedaliero	
N. o.d.g.: 01/03	Direttore Generale / Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente riporta la notizia, che peraltro ha avuto vasta eco mediatica, dell'ultimo incontro tenutosi il 6 novembre a Venezia fra i rappresentanti delle istituzioni coinvolte per valutare la collocazione del Nuovo Polo Ospedaliero.

Sono state ribadite le posizioni già più volte espresse, specialmente dal Comune di Padova, convinto della bontà del progetto di recupero del complesso ospedaliero esistente di Via Giustiniani (c.d. "nuovo su vecchio") e dalla Regione, che propende per la realizzazione del nuovo polo della salute nell'area di Padova est.

Il Presidente della Provincia ha riproposto il vecchio progetto di un nosocomio in Via dei Colli, a suo tempo giudicato inadeguato a livello dimensionale, ma che ora diventa interessante in quanto vi è l'ipotesi concreta di riunire le aree di proprietà della Regione e della Provincia.

L'esito della riunione è stato complessivamente positivo, nel senso che la scadenza per decidere l'ubicazione del nuovo ospedale è stata fissata al 27 novembre; nel frattempo, un comitato tecnico congiunto (che vede in rappresentanza dell'Ateneo il Presidente della Scuola di Medicina, Prof. Plebani, la Prorettrice all'Edilizia, Prof.ssa Da Porto e il Delegato alla logistica e all'approvvigionamento, Prof. Persona), ha ricevuto l'incarico di vagliare le diverse ipotesi e formulare una proposta definitiva.

Il Rettore esprime un certo rammarico per il continuo procrastinarsi delle scelte.

Il Senato Accademico, nel prendere atto, condivide l'auspicio che la soluzione sia ormai imminente.



Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 5 di 27

Oggetto: Disegno di legge sull'autonomia della Regione Veneto	
N. o.d.g.: 01/04	Direttore Generale / Servizio organi collegiali

Il Rettore Presidente riferisce in merito alla seduta di insediamento dalla Consulta per l'Autonomia del Veneto, tenutasi lo scorso 03 novembre a Venezia, cui sono stati invitati anche i Rettori delle università venete, durante la quale è stato presentato il disegno di legge che costituirà la base per la trattativa col Governo per l'attribuzione di nuove forme di autonomia alla Regione, a seguito del referendum del 22 ottobre.

Il Prorettore Vicario fa presente che nel sito della Regione sarà reso disponibile per la consultazione il materiale istruttorio inerente alla bozza di legge.

Il tema è di grande attualità e non scevro di implicazioni per l'Ateneo e per il sistema universitario in generale, in quanto la proposta prevede il concorso della Regione nella definizione di politiche strategiche nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, oltre che nella relativa valutazione.

A pochi giorni dalla riunione, i Rettori stessi sono stati convocati nella prima Commissione consiliare regionale per iniziare la trattativa con le parti per un approfondimento della riflessione al fine di comprendere appieno il rapporto rischi-benefici e le ripercussioni sulla geometria dei rapporti fra Università, Regione e governo centrale.

Il Rettore, considerata l'importanza della materia, e anche alla luce della storia dell'università patavina e dell'indipendenza di giudizio che da sempre la contraddistingue, ritiene utile organizzare, a stretto giro, un evento pubblico in Ateneo, per discutere con grande serietà su di un tema strategico e trasversale quale quello dell'autonomia regionale, onde acquisire consapevolezza delle ricadute del progetto non solo a livello tecnico-giuridico ma sull'intera *mission* istituzionale dell'ateneo.

Il Senato Accademico, condividendo l'analisi del Rettore, prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 6 di 27

OMISSIS

OGGETTO: Modifica del Regolamento Generale di Ateneo in merito alle modalità di elezione del Rappresentante dei dottorandi di ricerca in Senato Accademico – Approvazione			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 119/2017	Prot. n. 388754/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo			X	
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano			X	
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto			X	
-----				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig. Luca Reato	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Regolamento Generale di Ateneo detta norme organizzative e dispone le modalità di istituzione e funzionamento degli organi statutariamente previsti. Esso è approvato dal Senato Accademico previo parere del Consiglio di Amministrazione e il Consiglio degli studenti.

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 7 di 27

Con comunicazione datata 14 ottobre 2017 il Dott. Giovanni Comazzetto, Rappresentante dei dottorandi in Senato Accademico, propone la modifica degli artt. 50, 51, 52, 55 e 66 del Regolamento Generale di Ateneo.

L'emendamento riguarda l'elezione del Rappresentante dei dottorandi di ricerca in Senato Accademico ed ha lo scopo di far sì che la scelta di tale figura spetti esclusivamente ai dottorandi di ricerca.

Attualmente l'elettorato attivo per l'elezione dei rappresentanti degli studenti in Senato Accademico (di cui uno dottorando) è composto da studenti; la modifica, che non altera né il numero complessivo dei rappresentati né la loro composizione, è volta a valorizzare la categoria suddetta all'interno dell'Università di Padova, le cui specifiche problematiche in questo modo verrebbero maggiormente rappresentate rispetto ad un contesto ove l'elettorato attivo sia di tipo misto, come quello attuale.

Il Consiglio degli Studenti, nella seduta del 24 luglio 2017 (Allegato n. 1/1-6), ha espresso parere favorevole all'unanimità in merito alle variazioni al Regolamento Generale di Ateneo come poco sopra descritte.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 ottobre 2017, ha altresì espresso parere favorevole alle modifiche apportate al Regolamento Generale di Ateneo.

Viene pertanto presentato il testo sinottico che riporta nella colonna di destra le modifiche proposte al Regolamento Generale di Ateneo, Sez. VI, artt. 48 – 69 (Allegato n. 2/1-13).

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, con particolare riguardo agli artt. 12, 13, 14 e 33;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo ed in particolare il Titolo I, Sez. VI, artt. 50, 51, 52, 55 e 66;
- Preso atto della richiesta presentata dal Rappresentante dei dottorandi in carica, Dott. Giovanni Comazzetto;
- Preso atto del parere favorevole del Consiglio degli Studenti;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 ottobre 2017;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alle modifiche del Regolamento Generale di Ateneo (Allegato n. 3/1-8).

Delibera

1. di approvare le modifiche del Regolamento Generale di Ateneo, come da Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 15/2017
Adunanza del Senato Accademico del **07/11/2017**

OMISSIS

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 9 di 27

OGGETTO: Rinnovo del Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS)			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 120/2017	Prot. n. 388755/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Relazioni Internazionali

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano				X
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo				X
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig. Luca Reato	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle Relazioni Internazionali, il quale ricorda che l'Università di Padova, nell'ambito delle iniziative finalizzate ad implementare il processo di internazionalizzazione, considera di primario interesse partecipare a reti ed associazioni operanti in ambito internazionale, finalizzate allo sviluppo di importanti sinergie, indispensabili per interagire in un contesto internazionale multiforme e complesso. Comunica che è pervenuta, su proposta del Politecnico di Milano, la documentazione relativa al rinnovo dell'adesione al Protocollo d'Intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS), a cui l'Ateneo di Padova aderisce dal 2007. Tale adesione è stata poi rinnovata dal Senato Accademico, con delibera rep 81/2010 del 10 maggio 2010, per un triennio con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio (Allegato n. 1/1-7).

Il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo, che ha sede presso il Politecnico di Milano, ha l'obiettivo di potenziare e rafforzare il settore della Cooperazione allo Sviluppo, mediante:

- la predisposizione di percorsi formativi nel settore dello Sviluppo Umano e sostenibile e della Cooperazione allo Sviluppo;
- l'istituzione, il consolidamento e la condivisione delle esperienze, delle conoscenze e delle competenze nell'ambito della Cooperazione;
- l'ampliamento delle capacità progettuali e di intervento concreto delle Parti coinvolte;
- la diffusione di una cultura della cooperazione e dello sviluppo attraverso la sensibilizzazione e la formazione cognitiva e critica dei giovani;

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 10 di 27

- la costruzione e consolidamento di Reti di competenze per accrescere le capacità intellettuali.

In un contesto storico e sociale nel quale sono sempre più rilevanti le conoscenze e le competenze specialistiche, appaiono altresì essenziali la funzione della ricerca scientifica e la necessità di arricchire i percorsi formativi delle generazioni future con contenuti nuovi. In questa ottica, vi è una profonda riflessione sulle direzioni verso cui ampliare i confini della missione accademica in termini di ricerca e di trasferimento di conoscenza o di tecnologia per allinearla alle nuove sfide globali.

Il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo, attraverso l'impegno delle singole Parti, si impegna a definire in modo partecipato e condiviso i ruoli interni e ogni funzione ritenuta necessaria a perseguire la propria visione strategica e la relativa missione.

Le azioni e le modalità di collaborazione saranno definite annualmente e approvate dal Consiglio del CUCS, composto da un delegato per ciascuna Università che abbia sottoscritto il protocollo di adesione. Si allega a tal fine un sintetico resoconto delle principali attività che hanno visto coinvolto l'Ateneo di Padova nell'ambito di tale Protocollo (Allegato n. 2/1-1).

Il Protocollo d'Intesa avrà durata di 6 anni accademici (2017/2018 – 2022/2023), senza alcun obbligo finanziario da parte dei contraenti, fermo restando il diritto di recesso riconosciuto a ciascuna delle Parti da comunicarsi al Coordinatore e alle altre Università aderenti con un preavviso di sei mesi.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'articolo 64 comma 1 dello Statuto di Ateneo, che prevede la possibilità di aderire, anche a titolo oneroso, a organismi associativi e consortili in Italia e all'estero;
- Presa visione del testo del Protocollo d'Intesa;
- Ritenuto opportuno approvare l'adesione al Protocollo d'intesa per il Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS).

Delibera

1. di approvare il rinnovo dell'adesione al CUCS – Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo, tramite la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2017/2018 e relativa Convenzione			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 121/2017	Prot. n. 388756/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 11 di 27

Prof.ssa Francesca Soramel				X	Prof. Michele Drigo	X				
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X				
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X				
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X				
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X				
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X				
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X				
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X				
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Reato	X				
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Enrico Mazzo	X				
Prof. Matteo Longo	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla Formazione Post Lauream, la quale informa che è pervenuta dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" la proposta di istituire il Master interateneo in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2017/2018.

Il Master ha come obiettivo quello di far acquisire ai frequentanti la capacità di valersi dei contributi conoscitivi offerti dalla ricerca e in generale dal mondo del sapere scientifico relativamente ai processi di mutamento culturale, sociale e religioso, che stanno coinvolgendo le società contemporanee. Un campo d'interesse particolare è l'evoluzione socioculturale dell'Islam in Europa e nei Paesi del Mediterraneo e del Medio Oriente in rapporto a temi e problemi oggi importanti sul piano geopolitico internazionale. La proposta formativa è strettamente collegata a un'originale attività scientifica interdisciplinare, che tratteghi un insieme di competenze capaci di alimentare concretamente percorsi diffusi di buone pratiche.

Il Master intende quindi formare dei consulenti per pubbliche amministrazioni e private e contribuire alla formazione di dirigenti e funzionari pubblici, operatori del terzo settore, del privato sociale, dei servizi sociosanitari, insegnanti e formatori, ministri di culto, leaders di comunità, operatori economici e della comunicazione.

I frequentanti dovranno giungere a poter utilizzare tali conoscenze per interagire utilmente in contesti relazionali impegnativi, nei quali la familiarità con temi e problemi della diversità culturale e religiosa si presenta come un'esigenza pratica, consentendo loro di organizzare con sufficiente autonomia percorsi di analisi e interpretazioni di specifiche situazioni e progettare e condurre azioni concrete. Gli iscritti dovranno, al termine del corso, aver acquisito la capacità di organizzare in maniera efficace la comunicazione con soggetti e gruppi che si identificano con le realtà politiche, sociali e religiose, le più diverse, nell'ambito di contesti concreti, istituzionali e non, all'interno di società multiculturali e multireligiose.

Il Master si articola in 10 moduli didattici per complessivi 60 CFU per un totale di 335 ore di didattica; le ore di lezione saranno erogate come formazione teorica, mediante lezioni frontali, offerta da docenti interni ed esterni, provenienti da contesti accademici nazionali e internazionali. Ci saranno, inoltre, seminari tenuti da esperti con testimonianze a supporto ad integrazione degli aspetti teorici delle materie oggetto di studio.

Parte delle lezioni saranno svolte a distanza con modalità e-learning che coinvolgono gli studenti individualmente da casa oppure in gruppi di lavoro nelle strutture universitarie in orari prestabiliti. Tutti i moduli saranno erogati in lingua inglese e araba. L'interazione con il tutor e/o il docente avverrà in inglese, in arabo e in italiano a seconda della provenienza degli studenti e dei docenti. Le ore di Project Work sono dedicate a un'esperienza di lavoro, da svolgersi in Italia o all'estero, in istituzioni pubbliche o private, inclusi centri di ricerca. I Project work sono supervisionati da tu-

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 12 di 27

tors che hanno il compito di orientare il progetto, di mantenere aggiornato il docente di riferimento.

Le ore di studio individuale sono dedicate all'approfondimento dei contenuti teorici e metodologici e all'analisi e all'interpretazione della letteratura indicata dai docenti.

Tale Master ha fissato in 40 il numero massimo di iscrivibili scelti dalla Commissione di selezione sulla base del curriculum vitae (attinenza del diploma di laurea alla specificità del Master, voto di laurea, esperienza professionale, titoli ulteriori rispetto a quello necessario per l'accesso al corso, tipologia della tesi, etc.).

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", in qualità di sede amministrativa del Master, ha trasmesso anche una proposta di convenzione completa di piano didattico e finanziario del Master (Allegato n. 1/1-13).

La convenzione prevede:

- all'art. 3: che il Prof. Stefano Allievi, dell'Università degli Studi di Padova, sia il Direttore del Master che rappresenta il Corso, ne presiede il Consiglio e cura l'esecuzione delle deliberazioni. La previsione di un Direttore non appartenente alla sede amministrativa risulta compatibile con i Regolamenti dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", mentre non vi sono previsioni ostative nel Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione dell'Ateneo di Padova. Tale previsione non comporta oneri a carico dell'Ateneo di Padova.
Per attività di supporto scientifico e organizzativo, sostegno alla didattica, collegamento tra docenti e coordinamento delle attività di apprendimento pratico, coordinamento tra gli Atenei e l'Istituto di ricerca esterno, è altresì possibile l'individuazione di un coordinatore e di tutors, con competenze specifiche circa i contenuti e le finalità del corso. Gli eventuali coordinatori e tutors, da individuarsi secondo le apposite procedure, formalizzerebbero la loro collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, operando nel rispetto della normativa interna dell'Università del Piemonte Orientale stessa;
- all'art. 5: che l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, conformemente alla propria normativa interna nonché a quella universitaria in genere, istituisca ed attivi il Corso; ne pubblichi il relativo bando di partecipazione; raccolga le candidature degli interessati e le domande di iscrizione; cura le carriere degli studenti.
- all'art. 6: che il corso si svolga presso l'Università degli Studi di Padova, la quale renderà a tal fine disponibili proprie idonee strutture;
- all'art. 8: che gli Atenei concorrano alla realizzazione del Corso mettendo a disposizione le competenze di professori e ricercatori provenienti da diverse aree disciplinari; è consentito lo spostamento di professori e ricercatori tra gli Atenei per lo svolgimento di attività didattiche connesse al corso, e l'approvazione della convenzione in oggetto vale come autorizzazione agli incarichi didattici per essa previsti che saranno affidati, secondo le apposite procedure, dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale a professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Padova. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale attribuirà altresì, secondo le apposite procedure, i contratti di docenza e gli eventuali interventi seminariali nell'ambito del Corso. Le commissioni per l'attribuzione di incarichi didattici, ferma restando la nomina da parte dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale, possono includere membri afferenti all'Università di Padova;
- all'art. 9: alla conclusione del Corso, agli iscritti che abbiano svolto le attività, adempiuto agli obblighi previsti e superato la prova finale, sarà rilasciato, congiuntamente dagli Atenei, il Master di I livello in "RELIGIONS, POLITICS AND CITIZENSHIP", con l'attribuzione di 60 crediti formativi universitari (CFU) ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270.
- all'art. 15: che la presente convenzione abbia durata corrispondente fino all'estinzione di tutte le obbligazioni dalla convenzione stessa derivanti. Potrà essere rinnovata con la

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 13 di 27

medesima durata, qualora il Corso sia nuovamente attivato dagli Atenei sottoscrittori per l'anno accademico successivo, previa richiesta degli Atenei stessi comunicata con congruo anticipo.

Il piano amministrativo-finanziario prevede, in particolare che:

- la struttura didattica presso la quale si svolgerà il corso sia l'Università degli Studi di Padova, Dipartimento Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - Fisppa - Sede di Sociologia via Cesarotti 12;
- il Master non possa essere svolto qualora non venga raggiunto il numero minimo di 10 studenti;
- ai partecipanti non sarà richiesta alcuna quota contributiva; il Master è infatti finanziato interamente dall'Istituto de Investigaciones y Estudios superiores de Granada (Spagna), il quale collabora alla realizzazione del corso.

Il Direttore del Master, Prof. Allievi, ha quindi trasmesso la scheda di proposta Master, la quale prevede che 14 sui 48 CFU relativi all'attività didattica siano attribuiti a docenti dell'Ateneo di Padova (Allegato n. 2/1-6).

Il Consiglio di Dipartimento Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata - Fisppa nella seduta del 19 ottobre 2017 ha valutato la scheda del Master presentata dal Prof. Allievi unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale (Allegato n. 3/1-3) e ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master; la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere favorevole sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione della convenzione.

Il Senato Accademico

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale di attivazione del Master interateneo di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2017/2018;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamati l'art. 11 commi 1 e 3 nonché l'art 34 c. 3 del vigente "Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione", emanato con Decreto Rettoriale n. 2656/2016 del 2 novembre 2016 e successive modifiche;
- Preso atto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 19 ottobre 2017;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interateneo in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione;
- Considerato che non è ad oggi noto quali docenti dell'Università di Padova erogheranno i 14 CFU previsti dalla Convenzione;
- Ritenuto quindi opportuno rivedere il testo della Convenzione e in particolare l'art. 8 relativo alla docenza del Corso, affinché i docenti siano autorizzati allo svolgimento di incarichi didattici presso il Master secondo le procedure in uso presso l'Ateneo di Padova;
- Ritenuto opportuno, inoltre, specificare all'art. 15 che la Convenzione abbia durata per l'a.a. 2017/2018, fatta salva l'estinzione di tutte le obbligazioni che da essa discendono.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione del Master interateneo di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2017/2018;

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 14 di 27

2. di esprimere parere favorevole alla relativa convenzione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, apportando le seguenti modifiche al testo:
- **Art. 8 Docenti del Corso:** cassare il periodo *“L’approvazione della presente convenzione vale come autorizzazione agli incarichi didattici per essa previsti [...] dell’Università degli Studi di Padova”*;
 - **Art. 15 Durata:** *“La presente convenzione ha durata corrispondente all’a.a. 2017/2018, fatta salva l’estinzione di tutte le obbligazioni da essa derivanti”*.

OGGETTO: Approvazione modifica dell’offerta formativa della Scuola di Specializzazione in Geriatria per le coorti 2012/2013 e 2013/2014			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 122/2017	Prot. n. 388757/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Servizio Formazione Post Lauream
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel				X
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig. Luca Reato	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla Formazione Post Lauream, la quale comunica che la Scuola di specializzazione in Geriatria ha proposto, a decorrere dall’a.a. 2016/2017, una modifica all’offerta formativa per le coorti di medici in formazione specialistica che hanno iniziato le attività formative negli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014, e non hanno optato per il nuovo ordinamento ex D.l. 68/2015.

L’offerta formativa della Scuola di specializzazione in Geriatria, per la coorte dei medici in formazione specialistica che ha iniziato il proprio percorso formativo a decorrere dall’8 agosto 2013, è stata approvata rispettivamente nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 15 e 22 luglio 2013; mentre, per la coorte dei medici in formazione specialistica che ha iniziato la formazione a dicembre 2015, è stata approvata rispettivamente nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 10 e 17 novembre 2014 (Allegato n. 1/1-9).

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 15 di 27

In particolare, la modifica all'offerta formativa proposta dalla Scuola di specializzazione in Geriatria riguarda la sostituzione di due insegnamenti afferenti rispettivamente ai SSD MED/06 e MED/40, con due insegnamenti afferenti ai SSD MED/10 e MED/26.

Tale variazione è motivata dal fatto che, pur riconoscendo la peculiarità e l'importanza delle problematiche oncologiche e ginecologiche nei pazienti anziani, si ritiene che le malattie dell'apparato respiratorio e la neurologia richiedano un maggiore approfondimento attraverso lezioni specifiche.

Il Consiglio della Scuola ha approvato tali modifiche nella seduta del 15 settembre 2017 (Allegato n. 2/1-1).

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, riunitosi in data 28 settembre 2017, ha approvato le modifiche all'offerta formativa proposte dal Consiglio della Scuola di specializzazione in Geriatria per le coorti di medici in formazione specialistica che hanno iniziato le attività formative negli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014, e non hanno optato per il nuovo ordinamento ex D.I. n. 68/2015, e quindi la sostituzione degli insegnamenti afferenti rispettivamente ai SSD MED/06 e MED/40, con gli insegnamenti afferenti ai SSD MED/10 e MED/26 (Allegato n. 3/1-4).

Il Senato Accademico

- Visto il Regolamento per la formazione medico specialistica;
- Visto il D.lgs. 368/1999;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Visto il D.I. 402/2017;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo
- Visti il D.R. n. 889 del 1 marzo 2012, il D.R. 1088 del 26 marzo 2012 e la delibera del Senato Accademico rep. n. 80 del 9 giugno 2014, con cui sono stati individuati i Dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione;
- Acquisito il parere favorevole del Consiglio del Dipartimento di Medicina;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla modifica dell'offerta formativa della scuola di specializzazione in Geriatria per le coorti che hanno iniziato le attività formative negli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014, e non hanno optato per il nuovo ordinamento (Allegato n. 4/1-2).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla modifica dell'offerta formativa della scuola di specializzazione in Geriatria per le coorti che hanno iniziato le attività formative negli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014, e non hanno optato per il nuovo ordinamento, sostituendo due insegnamenti afferenti rispettivamente ai SSD MED/06 e MED/40, con due insegnamenti afferenti ai SSD MED/10 e MED/26, come da Allegato 4 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione San Daniele, per la formazione degli specializzandi iscritti alla Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale"
--



Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 16 di 27

N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 123/2017	Prot. n. 388758/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				-----				X
Prof.ssa Francesca Soramel				X	Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Reato	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla Formazione Post Lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di stipula di un protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione San Daniele, per la formazione degli specializzandi iscritti alla Scuola di specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale.

La Fondazione San Daniele, attraverso una dichiarazione preliminare di intenti pervenuta con nota del 26 giugno 2017, ha comunicato la propria disponibilità alla stipula del protocollo di intesa in oggetto (Allegato n. 1/1-4)

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute, nella seduta del 26 settembre 2017, ha espresso parere favorevole riguardo all'attivazione di tale convenzione (Allegato n. 2/1-5).

L'obiettivo formativo della Scuola è il conseguimento di conoscenze e capacità professionali specifiche per il controllo sotto il profilo igienico-sanitario degli alimenti di origine animale nonché dei processi di produzione, conservazione e distribuzione dei medesimi.

Il programma didattico formativo della Scuola prevede che alle lezioni teoriche frontali in aula siano affiancati corsi di apprendimento teorico-pratici basati, oltre che seminari e tavole rotonde a tema, anche su esperienze, confronti e indagini presso realtà produttive e commerciali operanti sul territorio, con particolare riferimento a quelle che presentano cicli di lavorazione connessi alle risorse economiche e ambientali tipiche della loro zona di insediamento.

La Fondazione San Daniele non ha fini di lucro e annovera tra i propri scopi la ricerca, la promozione e lo sviluppo del prosciutto San Daniele sostenendo, nel perseguimento delle proprie finalità, iniziative formative anche mediante l'organizzazione di corsi in collaborazione con istituzioni universitarie.

La Fondazione San Daniele si impegna a finanziare le attività didattiche del primo anno della Scuola di specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale, corrispondendo all'Università un importo pari a euro 5.000,00, rinnovabili anche per i due anni di corso successivi

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 17 di 27

in misura almeno uguale a quella iniziale, da erogare con rate posticipate a partire dall'inizio delle attività formative, previa dichiarazione dell'Università di regolare svolgimento delle attività formative.

Il protocollo di intesa prevede inoltre che, a conclusione del corso triennale della Scuola di specializzazione, l'Università debba presentare alla "Fondazione" il riepilogo riassuntivo delle spese sostenute.

II Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto il D.M. 27 gennaio 2006;
- Visto il D.M. 29 marzo 2006
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute riguardo all'attivazione di un protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione San Daniele, per la formazione degli specializzandi iscritti alla Scuola di specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale.
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione San Daniele, per la formazione degli specializzandi iscritti alla Scuola di specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale (Allegato n. 3/1-4).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al protocollo di intesa tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione San Daniele, per la formazione degli specializzandi iscritti alla Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per favorire la formazione dei laureati in Medicina Veterinaria presso la Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale"			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 124/2017	Prot. n. 388759/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Servizio Formazione Post Lauream
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 18 di 27

Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Reato	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla Formazione Post Lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di delibera in oggetto.

La Provincia Autonoma di Bolzano, con nota del 3 luglio 2017, ha manifestato la propria disponibilità a stipulare con questa Università un protocollo di intesa finalizzato al finanziamento della Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" per il triennio 2017/2020, volto a favorire la formazione dei laureati in Medicina Veterinaria iscritti a tale Scuola di specializzazione (Allegato n. 1/1-1).

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, è prevista l'attivazione di specifici protocolli di intesa tra le Università e le Regioni italiane (o Province autonome) per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione al fine di soddisfare le esigenze dei servizi sanitari in ordine alla formazione degli specializzandi e all'accesso ai ruoli dirigenziali sanitari.

L'art. 36 del DPR 483/1997 concernente "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale e successive modificazioni" ha previsto, tra i requisiti specifici di ammissione al concorso di primo livello dirigenziale del profilo professionale di Medicina Veterinaria, una specializzazione nella disciplina.

Le leggi della Provincia Autonoma di Bolzano 2 gennaio 1981, n. 1 s.m. e 12 gennaio 1983, n. 3 s.m., hanno posto in capo al Servizio veterinario provinciale la competenza in materia di organizzazione e promozione dell'aggiornamento tecnico professionale veterinario in provincia di Bolzano.

La legge della Provincia Autonoma di Bolzano 15 novembre 2002, n.14 s.m. reca norme per la formazione di base specialistica e continua nonché altre norme in ambito sanitario.

Il Decreto del Direttore del Servizio veterinario della Provincia Autonoma di Bolzano n.10170/2017, autorizza la collaborazione con l'Università di Padova per l'attivazione della Scuola di Specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale", prevedendo i fondi necessari per sostenere gli oneri derivanti dalla presente convenzione.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute, riunitosi in data 17 ottobre 2017, ha deliberato l'approvazione del protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" per il triennio 2017/2020 (Allegato n. 2/1-5).

Viene quindi illustrato brevemente il protocollo di intesa in oggetto (Allegato n. 3/1-3), facendo in particolare presente che la Provincia Autonoma di Bolzano, con la predetta convenzione, si impegna a partecipare alle spese della Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" per il triennio 2017/2020, corrispondendo all'Ateneo un importo complessivo di euro 30.000,00 che sarà versato in rate annuali pari a euro 10.000,00 in tre soluzioni, ciascuna di euro 10.000,00 da versare rispettivamente entro il 31 dicembre 2017, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2019.

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 19 di 27

L'Università garantisce che da un minimo del 30% a un massimo del 50% delle ore di docenza si svolgeranno sul territorio della Provincia di Bolzano, come indicato nel bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti" per l'a.a. 2017/2018 e pubblicato con D.R. n. 2323 del 7 luglio 2017. Si precisa che la percentuale di erogazione didattica fornita dalla Provincia Autonoma di Bolzano è da intendersi per anno accademico e che la Provincia si impegna a mettere a disposizione a proprie spese le strutture e la docenza, come identificate dal Consiglio della Scuola stessa. Tale convenzione non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio universitario e gli oneri derivanti dalla stessa saranno a carico del Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute.

Il Senato Accademico

- Visto il Decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502;
- Visto il D.P.R. 483/1997;
- Vista la L.P. 2 gennaio 1981, n. 1 s.m.;
- Vista la L.P. 12 gennaio 1983, n. 3 s.m.;
- Vista la L.P. 15 novembre 2002, n.14 s.m.;
- Visto il Decreto del Direttore del Servizio Veterinario della Provincia Autonoma di Bolzano n. 10170/2017;
- Visto il D.R. 2323 del 7 luglio 2017;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla stipula di un protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la formazione specialistica dei laureati in Medicina Veterinaria iscritti alla Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" per il triennio 2017/2020.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla stipula di un protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la formazione specialistica dei laureati in Medicina Veterinaria iscritti alla Scuola di specializzazione in "Ispezione degli alimenti di origine animale" per il triennio 2017/2020 (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Consulta degli Studenti internazionali - Istituzione			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 125/2017	Prot. n. 388760/2017	UOR: Area Affari generali e Legali / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 20 di 27

Prof. Carlo Pellegrino	X				-----				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Reato	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che l'Ateneo, in coerenza con gli obiettivi strategici dati, è da diversi anni impegnato nello sviluppo di iniziative che implementino e rafforzino il processo di internazionalizzazione. Una tra le principali azioni intraprese consiste nel rinnovamento dell'offerta didattica, che ha tra le altre la finalità quella di renderla più attrattiva anche per un pubblico internazionale e, conseguentemente, aumentare il numero di studenti stranieri iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo.

L'incremento della percentuale di studenti internazionali determina l'esigenza di poter disporre un canale "preferenziale" per la comunicazione tra questi e l'amministrazione, al fine di offrire loro la possibilità di un contatto diretto ed al contempo ottenere riscontri affidabili sulle questioni che tipicamente caratterizzano gli studenti internazionali.

A tale proposito, si propone la creazione di un organismo che possa fungere da ponte tra tali studenti e l'amministrazione universitaria, supportare la comunicazione con gli studenti prima del loro arrivo e durante la loro permanenza presso l'Università di Padova e porsi come riferimento per tutti gli aspetti del vissuto affrontati durante il loro percorso di studenti dell'Ateneo. Ulteriori obiettivi riguarderanno la promozione dell'interculturalità e dell'integrazione.

L'organismo, denominato Consulta degli studenti internazionali, sarà composto da 10 studenti scelti da una apposita Commissione a partire da una rosa di candidature, ciascuna sottoscritta da almeno 30 studenti internazionali regolarmente iscritti all'Ateneo.

I criteri che dovranno essere considerati per la scelta sono i seguenti: equa distribuzione tra le diverse Scuole di Ateneo e rappresentatività per regione geografica e linguistico culturale. A parità di requisiti verrà rispettato il criterio delle pari opportunità e in ultima applicazione, se necessario, il criterio del più giovane di età.

La Commissione, nominata con decreto del Rettore, sarà composta dal Prorettore alle relazioni internazionali, che la presiede, dal Prorettore alle condizioni di lavoro e di studio, da due docenti individuati dal Rettore tra i componenti del Senato Accademico e dal Presidente del Consiglio degli studenti.

Il Presidente della Consulta degli studenti internazionali sarà individuato tra i 10 membri dello stesso, tramite procedura elettiva.

Per studente internazionale si intende qualsiasi studente regolarmente iscritto a Corsi di Laurea o Laurea magistrale anche a ciclo unico, ovvero a Scuole di specializzazione o di dottorato (art. 75 lett. c) dello Statuto) e che sia di nazionalità non italiana o che abbia almeno una nazionalità estera (nel caso di doppia nazionalità) e primo titolo d'accesso straniero all'iscrizione ad un ateneo italiano.

I dieci rappresentanti individuati saranno nominati con decreto del Rettore.



Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 21 di 27

Il Senato Accademico

- Richiamato lo Statuto di Ateneo e, in particolare, gli artt. 1, 4 e 5;
- Ribadita l'importanza dell'internazionalizzazione e del favorire quanto più possibile la promozione dell'interculturalità e dell'inclusione;
- Considerato che gli studenti internazionali costituiscono una preziosa fonte di arricchimento culturale grazie alla diversità di cui sono portatori ma che presentano esigenze e peculiarità caratteristiche che necessitano di attenzione e supporto adeguati;
- Tenuto conto di quanto emerso nel corso del dibattito, in particolare di alcune perplessità manifestate dai rappresentanti degli studenti e della richiesta di un più diretto coinvolgimento del Consiglio degli studenti sul tema;
- Ritenuto pertanto opportuno rinviare la deliberazione alla prossima seduta, in attesa del parere del Consiglio degli studenti.

Delibera

1. di rinviare alla prossima seduta la decisione in merito all'istituzione della Consulta degli Studenti internazionali.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 22 di 27

OMISSIS

OGGETTO: Centro di Ateneo denominato “Centro per la Storia dell’Università di Padova” (CSUP) - Modifica di statuto			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 126/2017	Prot. n. 388761/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori	X			
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo	X			
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig. Luca Reato	X			
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola a Caterina Rea, Responsabile del Servizio Organi collegiali, la quale illustra la proposta in oggetto, ricordando che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 55 dello Statuto di Ateneo, il Centro di Ateneo denominato “Centro per la Storia dell’Università di Padova” (CSUP) è stato istituito con Decreto Rettorale rep. n. 2951 del 9 ottobre 2014, in continuità con il Centro nato nel 1922 quale Istituto per la Storia dell’Università di Padova e operante dal 1963 con la denominazione “Centro per la Storia dell’Università di Padova”, al fine di promuovere la conoscenza della storia dell’Università di Padova e dei suoi rapporti con la cultura veneta, italiana ed europea.

Lo statuto del Centro, emanato da ultimo con Decreto Rettorale rep. n. 2539 del 18 ottobre 2016, prevede all'art. 6 che il “*Consiglio Direttivo può cooptare fino a tre esperti scelti tra figure interne o esterne all’Ateneo che si sono distinte nel campo dello studio della storia dell’Università di Padova; tali componenti cooptati partecipano alle riunioni con funzioni consultive*”.

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 23 di 27

Con nota del 19 maggio 2017 il Direttore del Centro, Prof. Filiberto Agostini, ha trasmesso la delibera con cui il Consiglio Direttivo, nella seduta del 18 gennaio 2017, ha approvato la richiesta di innalzamento da tre a sei del numero dei componenti che tale organo può cooptare, in ragione dell'ampia gamma di interessi disciplinari coltivati dall'Ateneo e degli impegni scientifici del Centro, che richiedono la presenza e l'apporto di diverse tipologie di competenze, difficilmente riducibili alla presenza di tre esperti (Allegato n. 1/1-2).

Ai sensi dell'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo, i regolamenti dei Centri sono approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 15 giugno 2017, e la Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 7 settembre 2017, hanno espresso parere favorevole in merito all'innalzamento da tre a sei del numero degli esperti che il Consiglio Direttivo può cooptare, in considerazione anche della loro partecipazione con funzione puramente consultiva, senza alcuna influenza sull'equilibrio tra le varie aree presenti in tale organo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 ottobre, ha espresso parere favorevole.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della richiesta presentata dal Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP);
- Valutata la documentazione trasmessa dal Centro;
- Preso atto del parere favorevole della Commissione Dipartimenti e Centri e della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Preso atto del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- Ritenuto opportuno approvare la modifica di statuto del Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP) (Allegato n. 2/1-3).

Delibera

2. di approvare la modifica di statuto del Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP) come da Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Dipartimento di Biologia: Conferimento acronimo "DiBio" - Parere			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 127/2017	Prot. n. 388762/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo	X			

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 24 di 27

Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Reato	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola a Caterina Rea, Responsabile del Servizio Organi collegiali, la quale riferisce in merito al contenuto della proposta di delibera in oggetto, Con nota del 24 giugno 2014, il Direttore del Dipartimento di Biologia, Prof. Gerolamo Lanfranchi, ha presentato richiesta di conferimento al Dipartimento da lui diretto di logo e di acronimo "DiBio" a integrazione del nome per esteso, come approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15 aprile del medesimo anno (Allegato n. 1/1-8).

Il logo presentato è stato sottoposto al Servizio URP e Relazioni pubbliche al fine del controllo di conformità alle caratteristiche richieste dal Manuale di identità visiva di Ateneo: a seguito delle modifiche apportate e accolte dal Dipartimento, in data 20 gennaio 2015 il Servizio URP e Relazioni pubbliche ha trasmesso, con e-mail indirizzata al Direttore Prof. Lanfranchi e al Dipartimento, i *files* con i formati grafici definitivi, direttamente utilizzabili dalla Struttura.

L'acronimo proposto, "DiBio", risulta originale rispetto agli acronimi conferiti agli altri Dipartimenti: la sua adozione, in accordo con quanto previsto agli artt. 12 dello Statuto e 109 del Regolamento generale di Ateneo, è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico.

La Commissione Dipartimenti e Centri e la Consulta dei Direttori di Dipartimento, rispettivamente nella riunione del 7 settembre 2017 e nella seduta del 20 settembre 2017, hanno espresso parere favorevole al conferimento dell'acronimo proposto.

Il Senato Accademico

- Richiamati l'art. 12 dello Statuto e l'art. 109 del Regolamento generale di Ateneo;
- Preso atto della richiesta di logo e di acronimo presentata dal Dipartimento di Biologia;
- Valutata la documentazione trasmessa dal Dipartimento;
- Rilevato che l'utilizzo del logo non richiede deliberazione da parte degli Organi di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole in merito al conferimento dell'acronimo "DiBio" da parte della Commissione Dipartimenti e Centri e della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole al conferimento al Dipartimento di Biologia dell'acronimo "DiBio" a integrazione del nome per esteso.

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al conferimento al Dipartimento di Biologia dell'acronimo "DiBio" a integrazione del nome per esteso.

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 25 di 27

OGGETTO: Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP): Istituzione - Parere			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 128/2017	Prot. n. 388763/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X				Prof. Mauro Varotto	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X				-----				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X				Prof. Michele Drigo	X			
Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Tommaso Di Fonzo	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Reato	X			
Prof. Antonio Varsori	X				Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 55 comma 3 dello Statuto, vi è la possibilità di istituire Centri di Ateneo per lo svolgimento di particolari attività di ricerca interdisciplinari o di altre attività istituzionali considerate di rilevanza strategica per l'Ateneo.

Cede quindi la parola al Prof. Vidotto il quale, in veste di Direttore del Dipartimento di Psicologia Generale, ha seguito da vicino le fasi che hanno condotto alla proposta di istituzione del Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici

Il servizio di assistenza psicologica si configura quale attività di rilevanza strategica per l'Università, e infatti da molti anni nell'Ateneo sono presenti numerosi Servizi psicologici preventivi, diagnostici e di intervento clinico a carattere ambulatoriale rivolti sia agli studenti universitari (SAP) e ai dipendenti dell'Ateneo e ai loro familiari a carico (APAD), sia alla popolazione generale: la proposta di istituzione del Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP) nasce al fine di riunire tali progetti e attività di assistenza psicologica, con l'obiettivo di razionalizzare e rendere più efficiente l'organizzazione dei servizi e la loro fruibilità da parte dell'utenza.

Il Centro si propone quale struttura referente non solamente all'interno dell'Ateneo, eliminando duplicazioni e sovrapposizioni di servizi che si occupano di tematiche simili e promuovendo una stretta collaborazione con altri servizi di Ateneo finalizzati al benessere della comunità accademica, ma quale centro di riferimento anche all'esterno, nell'ottica della collaborazione con i Servizi Psicologici e i Servizi socio-sanitari del territorio.

Ai sensi dell'art. 55 comma 6 dello Statuto di Ateneo, l'istituzione dei Centri di Ateneo è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, sentiti il Senato Accademico e la Consulta dei Direttori di Dipartimento.

Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 26 di 27

La Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 07 settembre e la Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 20 settembre hanno espresso parere favorevole all'istituzione del Centro e al testo dello statuto proposto.

Successivamente alle sopra indicate riunioni di Commissione e Consulta, il Gruppo di lavoro che ha curato la redazione dello statuto del Centro ha apportato alcune modifiche, riguardanti in particolare:

- la denominazione del Centro: da Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Psicologici (CASCP) a, come sinora presentato, Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP);
- la composizione del Consiglio Direttivo, eliminando la presenza del Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera o suo delegato (Allegato n. 1/1-4).

In conformità a quanto previsto nello statuto-tipo dei Centri di Ateneo a "gestione autonoma", all'art. 6 dello statuto SCUP, relativo al Consiglio Direttivo, si provvede a inserire tra i componenti il Responsabile amministrativo del Centro.

Secondo quanto stabilito dal Senato Accademico con delibera rep. n. 56 del 5 aprile 2016, si provvede altresì all'adeguamento dell'art. 8, "Regolamento interno", riformulato come segue: "Le norme relative al funzionamento e all'organizzazione interna del Centro di Ateneo SCUP e quanto non specificato nel presente Statuto saranno oggetto di apposito Regolamento interno, approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Direttivo e reso esecutivo con decreto del Rettore".

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della proposta presentata dal Rettore di istituire un Centro di Ateneo denominato "Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP)";
- Atteso che il Centro persegue obiettivi di rilevanza strategica per l'Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole della Commissione Dipartimenti e Centri e della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole in merito alla proposta di istituzione del Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP) ed esprimere contestualmente parere positivo in merito allo statuto, con le modifiche all'art. 6 e all'art. 8 secondo quanto illustrato in premessa (Allegato n. 2/1-4).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di istituzione del Centro di Ateneo dei Servizi Clinici Universitari Psicologici (SCUP) ed esprimere contestualmente parere positivo in merito allo statuto (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 15/2017

Adunanza del Senato Accademico del 07/11/2017

pag. 27 di 27

OMISSIS

I Senatori condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-2), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

Alle ore 17:15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante. Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 11 dicembre 2017. Il Senato Accademico il giorno 11 dicembre 2017 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
F.to digitalmente
